

MODULO DI RICHIESTA
PER LE AZIONI DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA
DELLE ATTIVITÀ ECONOMICO PRODUTTIVE – CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ UNA TANTUM

IL SOTTOSCRITTO

NOME _____ COGNOME _____

NATO A _____ IL _____

CODICE FISCALE _____

TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA (*denominazione/ragione sociale*)

CON SEDE LEGALE IN _____

CODICE FISCALE/P.IVA _____

TEL _____ PEC _____

EMAIL _____

CODICE ATECO _____

CODICE IBAN DELL'IMPRESA (*su cui accreditare il pagamento*)

CON SEDE OPERATIVA EFFETTIVA ALLA DATA DEL 24.08.2016 PRESSO IL COMUNE DI ACCUMOLI, DELOCALIZZATO
TEMPORANEAMENTE PRESSO

- CON DECRETO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE N _____ DEL _____ DELL'UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO (USR)
OVVERO
- LEGITTIMATO A DELOCALIZZARSI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI ACCUMOLI N _____ DEL

CHIEDE

LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO:

- **Di solidarietà una tantum** finalizzato all'acquisto di beni, attrezzature ed impianti ritenuti indispensabili e necessari all'avvio delle attività [ex Ordinanza 14 dicembre 2016 n. 9 art.8 comma 3) lettera a) e ss.mm.ii. del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016] ad esclusione delle spese di ripristino scorte, spese tecniche ed impianti elettrici, prendendo atto ed accettando tutto quanto disciplinato dal Comune di Accumoli con regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 01.09.2017

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 E CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE AGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R 445/2000, PER CHI ATTESTA IL FALSO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA

- CHE I BENI, GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE PER CUI RICHIEDE IL CONTRIBUTO SONO INDISPENSABILI E NECESSARI ALL'AVVIO DELL'ATTIVITA' O AL SUO MIGLIORAMENTO
- DI NON AVER RICEVUTO (AD ECCEZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO DELL'USR SOPRAINDICATO) CONTRIBUTI E/O DONAZIONI PUBBLICHE O PRIVATE, RIMBORSI ASSICURATIVI, O BENEFICI DI QUALSIVOGLIA NATURA, ANCHE IN VIA DI LIQUIDAZIONE, FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DEI MEDESIMI BENI PER I QUALI SI PREVEDE DI UTILIZZARE IL PRESENTE CONTRIBUTO (in caso contrario specificare quali e il valore degli stessi):

- DI IMPEGNARSI PER ALMENO TRE ANNI CONTINUATIVI DALLA DATA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, A PENA DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE:
- A MANTENERE OPERATIVA NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ACCUMOLI, L'ATTIVITÀ PER LA QUALE SONO STATE CONCESSE LE AGEVOLAZIONI DI CUI AL PRESENTE REGOLAMENTO;
- A NON DISTOGLIERE DA TALE ATTIVITÀ I BENI OGGETTO DEL CONTRIBUTO;
- DI COMUNICARE ENTRO 15 GIORNI DAL LORO VERIFICARSI, OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE INTERVENIRE IN ORDINE ALLE DICHIARAZIONI RESE;
 - DI OBBLIGARSI A CONSENTIRE LE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO ANCHE IN LOCO DA PARTE DEI SOGGETTI COMPETENTI DI COMUNE E REGIONE;
 - DI BEN CONOSCERE IL REGOLAMENTO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO LE AZIONI A SOSTEGNO AL PROCESSO DI DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA DELLE ATTIVITA' ECONOMICO PRODUTTIVE INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI DAL 24 AGOSTO 2016 APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE NUMERO 19 IN DATA 01.09.2017

**Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUUE L 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis")
DICHARA ALTRESI'**

- che la presente dichiarazione fa riferimento al soggetto beneficiario inteso quale impresa unica, come individuata ai sensi dell'art. 2, c. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà, secondo la definizione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- che l'impresa rappresentata non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- oppure*
- che l'impresa rappresentata ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- che l'impresa rappresentata non ha beneficiato di contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013) sino alla data della presente dichiarazione;
- oppure*
- che l'impresa rappresentata ha ricevuto/beneficiato dei finanziamenti sotto specificati, a titolo di "de minimis", nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti):

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ENTE EROGATORE/ ATTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO

TOTALE _____

ESERCIZIO FINANZIARIO DAL _____ AL _____

- di non operare nei Settori Esclusi o soggetti a restrizione dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. n. 352 del 24 dicembre 2013;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e

da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- IN ALLEGATO I SEGUENTI PREVENTIVI DI SPESA (O FATTURE QUIETANZATE) COME INDICATO NELL'AVVISO

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

Luogo e Data _____

Firma

IL SOTTOSCRITTO AUTORIZZA IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL D.LGS. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" E NE AUTORIZZA IL TRATTAMENTO ATTRAVERSO STRUMENTI MANUALI ED INFORMATICI CON LOGICHE STRUTTURALI CORRELATE ALLA FINALITÀ STESSA E COMUNQUE IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA E LA RISERVATEZZA DEI DATI STESSI.

IL COMUNE POTRÀ COMUNICARE TALI DATI AD ENTI, AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ANCHE COMUNITARIE E POTRÀ ALTRESÌ PROCEDERE ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI RACCOLTI

Luogo e Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

NOTA INFORMATIVA

- La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75, DPR n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, entro la data di scadenza dello stato di emergenza.
- Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici

conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR445/2000) ed è tenuto alla restituzione di ogni somma percepita.